



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE

File:r/protezione civile/cambiano protciv/Approvazione Regolamento per la Protezione Civile



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

CAPO PRIMO

ART. 1

OGGETTO E SCOPO DEL REGOLAMENTO

Tenuto conto che il territorio e le popolazioni comunali possono essere esposti ai rischi di calamità configurati nel Piano comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 primo comma della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile" è oggetto del Regolamento di Protezione Civile la costituzione e l'organizzazione di una struttura comunale permanente di Protezione Civile formata da:

- a) un "Comitato comunale per la protezione civile";
- b) un "Ufficio comunale per la protezione civile".

Lo scopo del presente Regolamento è quello di disciplinare la gestione della struttura operativa permanente di Protezione civile, volta ad un razionale e tempestivo impiego, al verificarsi degli eventi calamitosi configurati nel Piano comunale di Protezione Civile, di tutte le risorse umane e materiali disponibili.



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

CAPO SECONDO

COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 2

COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPOSIZIONE

Il Comitato Comunale di Protezione Civile è l'organo collegiale permanente, con poteri decisionali, di cui si avvale il Sindaco, nella sua veste di Autorità comunale di protezione civile, per la predisposizione del piano comunale di protezione civile e l'espletamento delle sue attribuzioni nelle situazioni di emergenza. Esso è così composto:

- 1) Sindaco, o suo delegato alla Protezione Civile, che lo presiede;
- 2) Gli Assessori o Consiglieri Comunale delegati che, per responsabilità istituzionale, possano assistere il Sindaco nell'attività di Protezione Civile;
- 3) Segretario Comunale;
- 4) Responsabile del Settore Tecnico, quale capo dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- 5) Comandante della Polizia Municipale, responsabile delle attività di vigilanza e ricognizione, raccolta di informazioni, controllo della viabilità, ordine pubblico in cooperazione con le altre forze dell'ordine;
- 6) Comandante della locale stazione dei Carabinieri, responsabile dell'ordine pubblico;
- 7) Il Coordinatore del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile.

Oltre a questi componenti fissi, possono essere chiamati a far parte del Comitato:

- Dirigente responsabile del Dipartimento Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Regionale n. 8 o suoi delegati, cui spetta la gestione dei settori relativi a:
 - igiene e assistenza sanitaria pubblica
 - igiene e assistenza veterinaria;
- Responsabile del Gruppo Radio Emergenza per coordinare le radiocomunicazioni;
- Responsabile dei Vigili del Fuoco;
- Responsabile del coordinamento di volontariato;
- Un esperto di comunicazione e formazione;
- Un esperto di informatica.
- Presidente della C.R.I. – Sottocomitato di Santena, responsabile delle attività di soccorso sanitario e del coordinamento delle attività di assistenza sociale;
- qualificati rappresentanti di Enti pubblici e privati (p.e. Magistrato per il Po, geologi, esperti di protezione civile del Politecnico di Torino, esperto in chimica ambientale);
- un rappresentante delle imprese concessionarie del Servizio di Igiene Urbana e del Servizio di Acquedotto; un Ufficiale dei Vigili del Fuoco (comando provinciale);
- un dirigente delle Società Italgas; Enel; Sip Telecom; T.T. Trasporti Torinesi.



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

ART. 3

COMPITI DEL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Al Comitato comunale di protezione civile, di cui al precedente art. 2, nel rispetto delle norme vigenti e future in materia, competono:

- la valutazione delle esigenze e dei fabbisogni relativi all'attività di protezione civile;
- il coordinamento degli interventi di soccorso;
- la conoscenza aggiornata della entità del personale, dei mezzi e delle risorse impiegate e della ulteriore disponibilità;
- l'inoltro di richieste di rinforzo in mezzi, materiali personale, strutture;
- il collegamento con Prefettura e Servizio Protezione Civile della Regione;
- la predisposizione ed attuazione delle attività di prevenzione e soccorso.

Per il suo funzionamento, il Comitato:

- può richiedere consulenze di esperti per la redazione e il periodico adeguamento del piano di protezione civile all'evoluzione della realtà territoriale del Comune e, in situazioni di emergenza, in relazione al tipo di evento, per la valutazione tecnica delle esigenze, l'attuazione dei provvedimenti e l'impiego delle risorse disponibili;
- utilizza il sistema di trasmissioni ed i mezzi di collegamento di emergenza.

ART. 4

CONVOCAZIONE DEL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comitato comunale di protezione civile sarà convocato senza formalità particolari, mediante avvisi scritti o telefonici o via telefax, dal Sindaco o da suo delegato, secondo un calendario o ogni qualvolta lo ritenga necessario, per l'esame di problematiche e iniziative specifiche.

Il Comitato comunale di protezione civile si riunirà nella sede dalla Sala Operativa della Protezione Civile, sia come organo consultivo sia come organo operativo.



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

CAPO TERZO

UFFICIO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE

ART. 5

UFFICIO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE

In seno all'Ufficio Tecnico Comunale è costituito, sotto la direzione del funzionario responsabile, l'Ufficio Comunale per la protezione Civile, organo permanente, di cui si avvale il Sindaco, o suo delegato, per l'esercizio delle sue funzioni di Autorità comunale di Protezione Civile.

Tutti gli uffici comunali, al verificarsi di un evento calamitoso, dal momento della comunicazione di allarme, sono tenuti a fornire all'Ufficio per la Protezione Civile i dati e la collaborazione richiesti con precedenza sugli altri adempimenti.



COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

CAPO QUARTO

SALA OPERATIVA

ART. 6

SALA OPERATIVA

La sala operativa è la struttura che consente al Sindaco, o suo delegato, di gestire l'emergenza.

Essa è ubicata nei locali appositamente predisposti nell'edificio del Palazzo Comunale di Piazza Vittorio Veneto n. 9 e, nel caso di inagibilità di questo, presso la Caserma dei Carabinieri.

La sala operativa deve:

- aggiornare costantemente la situazione, attraverso la raccolta di notizie;
- segnalare alla Prefettura e alla Presidenza della Giunta regionale l'evolvere degli eventi;
- ricevere le richieste di interventi per soccorsi da soddisfare secondo un ordine di priorità e sulla base della disponibilità di risorse;
- inoltrare le richieste di rinforzi alla Prefettura e agli Organi pubblici e privati interessati al soccorso;
- coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari;
- effettuare ogni altro intervento ritenuto necessario.

Nella Sala operativa sono presenti:

- Il Sindaco o suo delegato che la dirige avvalendosi di:
- Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- Comandante della Polizia Municipale;
- Comandante della locale stazione dei Carabinieri;
- Il responsabile del coordinamento del volontariato.

ART. 7

REDAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comitato Comunale di Protezione Civile provvede alla stesura del Piano operativo, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee-Guida Regionali" per l'elaborazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.